



Workers' Memorial Day 2021 – 28 aprile 2021
IL LAVORO CHE CAMBIA AI TEMPI DEL COVID – 19

I controlli sull'attuazione dei protocolli COVID nelle aziende: punti di forza e criticità

ATS Città Metropolitana di Milano
Servizio PSAL

Le attività sono state eterogenee nei contenuti nelle diverse fasi dell'emergenza pandemica:

1 - Prima ondata e Lock down

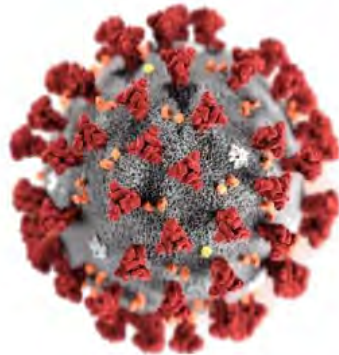
- **Centralizzazione delle decisioni e della programmazione**
(Unità di Crisi di RL, Task Force di ATS, Prefetto)
- **Priorità per le attività di gestione sanitaria** della pandemia affidate ad un team specialistico (UOC malattie infettive)
- **Attività in presenza e interventi sul campo previsti solo per attività indifferibili** (incidenti e infortuni gravi)
- **Iniziale drenaggio delle risorse organiche verso attività strategiche** (call center, tracciamento)

Comunicazione e supporto a imprese e lavoratori

- Iniziative di informazione
- Iniziative di monitoraggio e controllo sui settori attivi, come supermercati, trasporti, servizi essenziali
- controllo su grandi opere edili come Galeazzi, area ex Expo, ecc.

PICCOLA GUIDA ALLA RIPRESA DEL LAVORO NELLE AZIENDE NON SANITARIE O SOCIO-SANITARIE IN EMERGENZA COVID-19

su indicazioni del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24.4.2020 e delle circolari del Ministero della Salute



- INFORMAZIONE GENERALE
- MODALITA' INGRESSO IN AZIENDA
- ACCESSO IN AZIENDA FORNITORI ESTERNI
- PULIZIA /SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO
- PRECAUZIONI DI IGIENE PERSONALE
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
- GESTIONE SPAZI COMUNI
- SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE
- EFFETTUAZIONE TEST SIEROLOGICI|

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Casella PSAL19@ats-milano.it

Marzo – ottobre 2020	7000
Novembre – dicembre 2020	7564
Gennaio – aprile 2021	11.000
totale	26.000

Richieste di informazioni e segnalazioni di criticità in ambiente di lavoro (procedure, sanificazione, DPI, altre misure di prevenzione)

Informazioni sulla gestione sanitaria (ricerca contatti, quarantena, monitoraggio)

Avvio di controlli per segnalazioni di situazioni lavorative critiche

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Survey sulla applicazione del Protocollo Condiviso del 14 marzo Accordo del 31/3 con CGIL CISL UIL

13.000 p.e.c. /e-mail inviate alle aziende
2047 risposte pervenute tra marzo e maggio
aprile avvio vigilanza sulle aziende non responder
(alcune centinaia)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Decreto del Prefetto del 13/5/2020 istituzione del Comitato Territoriale per il controllo e sicurezza delle attività produttive

Il Nucleo Territoriale Ispettivo è incaricato di svolgere la campagna di controlli sull'applicazione dei protocolli Covid, assegnata agli Organi di Controllo per comparti produttivi

ATS è incaricata del controllo sulle imprese manifatturiere (Ateco C)

2290 aziende assegnate al 31/12/2020

69% regolari

7% irregolari

**24% cessate, sconosciute,
controllo programmato**

- **Arma dei Carabinieri**
- **Ispettorato Territoriale del Lavoro**
- **Guardia di Finanza**
- **Vigili del Fuoco**
- **ATS - PSAL**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

	Arma dei Carabinieri	ATS	ATS + ITL	CC + Gruppo Carabinieri per la tutela del lavoro	GdF + ATS	Gruppo Carabinieri per la tutela del lavoro	Guardia di Finanza	Ispettorato Territoriale del lavoro	ITL + Arma dei Carabinieri	Polizia Locale	Vigili del Fuoco	Totale complessivo
ESITO NON SECIFICATO	1	63									1	65
IMPRESA CESSATA		20		1	2						16	39
IMPRESA SCONOSCIUTA		23										23
IMPRESA TRASFERITA		14										14
IRREGOLARE	10	22	4	25	4	3		19	14	46	1	153
NON EFFETTUATO	17	52					2					71
PROGRAMMATO	22	276	1	4	7		8	7	5	4	7	342
REGOLARE	430	795	3	39	37	4	36	55	6	6	109	1583
Totale complessivo	480	1265	8	69	50	7	46	81	25	56	134	2290

Le attività sono state eterogenee nei contenuti nelle diverse fasi dell'emergenza pandemica:

2 – Ripresa delle attività

- **Si mantiene la centralizzazione delle decisioni e della programmazione**
(Unità di Crisi, Task Force di ATS, Prefetto)
- **Ripresa graduale delle attività dei controlli sul campo**
su applicazione delle misure anti contagio
su gestione dei fattori di rischio tradizionali (riprendono settori a rischio come edilizia, trasporti, industria, ecc.)
- **Ulteriore «drenaggio» di risorse PSAL per tracciamento di casi e contatti aziendali**

Coinvolgimento nel tracciamento: flusso di attività

ESAME MAIL casella PSAL19 prevede i seguenti casi

CASO 1) richieste chiarimenti e info - e 2) se dati INCOMPLETI

- RISPOSTA o RICHIESTA con modulo standard - eventuale CONTATTO diretto con MC o con Azienda o con lavoratore – trasmissione a UOS PSAL territorialmente competenti

CASO 2) dati COMPLETI – oppure esito di caso 5 o 6

- Trasmissione a **UOC COVID** competente per territorio

CASO 3) RLS, lavoratori segnalano problemi - ESPOSTI

- Trasmissione a **UOS PSAL** competente per territorio

CASO 4) segnalazioni-richieste regione-prefettura-aziende a rete

- Trasmissione a **UOC PSAL** competente per territorio

CASO 5) lavoratori positivi soggetti a inchiesta semplificate

- Trasmissione dell'elenco a **UOC COVID** competente per territorio

CASO 6) lavoratori positivi già sottoposti a inchiesta da Mal. Infettive

- Trasmissione a **UOC COVID** competente per territorio

Le attività sono state eterogenee nei contenuti nelle diverse fasi dell'emergenza pandemica:

3 – seconda ondata e comparsa delle varianti

- **Si mantiene la centralizzazione delle decisioni e della programmazione**
(Unità di Crisi, Task Force di ATS, Prefetto)
- **Si mantiene il coinvolgimento PSAL per gestione casi e contatti aziendali**
- **Impegno PSAL anche per indagini epidemiologiche**
ulteriore «drenaggio» di risorse per svolgere le inchieste
- **Attività dei controlli sul campo a regime ma con risorse ridotte**

Tracciamento di casi e contatti aziendali

- *novembre dicembre 2020*

1500 aziende coinvolte (direttamente o attraverso i medici competenti)

1300 lavoratori identificati e posti in quarantena

- *primo trimestre 2021*

3779 aziende e medici competenti coinvolti

3100 lavoratori identificati e posti in quarantena.

Inchieste epidemiologiche telefoniche

in marzo sono stati coinvolti più di 46 operatori effettuando circa **5000 inchieste**

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Dalla gestione delle caselle e dalle inchieste indizi sui focolai aziendali: un punto di osservazione molto più specifico

Interventi su **cluster di più casi comparsi in tempi ravvicinati**

- Verifica della contiguità per mansione/reparto
- Verifica adozione protocolli e misure standard
- Segnalazione alla UOC Malattie infettive per genotipizzazione tamponi per ricerca varianti, campagna di tamponi di monitoraggio per tutti i colleghi

Principali criticità emerse e misure adottate:

- Ricambi d'aria come misura determinante per la soluzione di cluster
- Riduzione dell'affollamento modificando i turni
- Riduzione della promiscuità creando bolle
- Coinvolgimento nelle indagini degli appalti presenti
- Criticità dell'utilizzo di mensa e luoghi di pausa caffè –fumo
- Car pooling per raggiungere il lavoro

I temi prioritari segnalati dai RLS

- la istituzione e il reale coinvolgimento di RLS/RSU nei **comitati Covid**
- Il rapporto con gli Organi di Vigilanza e il coinvolgimento dei RLS nei controlli come indicato dal comitato prefettizio
- misure di prevenzione: accessi e percorsi nei luoghi di lavoro, sanificazioni, ricambi d'aria, distanziamento delle postazioni di lavoro, DPI, servizi comuni
- gestione delle quarantene, campagne di monitoraggio (tamponi periodici, sierologici, vaccinazioni)
- **sorveglianza sanitaria e gestione delle fragilità, gestione dei rientri con limitazioni**
- denuncia e riconoscimento di **infortunio**

Considerazioni conclusive

- Sostanzialmente nei luoghi di lavoro sono adottate le misure generali anticontagio di base
- Vanno maggiormente valutate e presidiate le fasi accessorie (pause, spogliatoi, mensa..)
- Positive esperienze di riorganizzazione del lavoro (turni e bolle)
- Necessario un ripensamento delle caratteristiche progettuali/strutturali dei luoghi di lavoro (impianti come unico elemento di ricambio d'aria, open space)
- Maggiore attenzione nell'identificazione dei contatti nell'intero arco di tempo trascorso al lavoro
- Importanza di includere e coordinarsi nella valutazione e gestione anche gli appalti